

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FERMI - DA VINCI**

Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI (FI)
Tel. (0571) 80614 - Fax 0571 - 80665
Codice Fiscale 82004810485

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S. 2022/23
(L. 42579 7 - DPR 325798 art. 5.2)

Documento predisposto dal Consiglio della classe 5[^] Sezione C
Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI
Prot. 0002944 del 15/05/2023
V-4 (Uscita)

Il Consiglio di Classe:

Materia	Docente	Firma
ITALIANO / STORIA	Prof. ^{ssa} Simona MAGISTA'	<i>Simona Magista'</i>
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Rocco MANNARINO	<i>Rocco Mannarino</i>
DIRITTO / ECONOMIA POLITICA	Prof. Giuseppe DI MEO	<i>Giuseppe Di Meo</i>
INFORMATICA	Prof. ^{ssa} Simona TAFARO	<i>Simona Tafaro</i>
MATEMATICA	Prof. ^{ssa} Simona POLVERINO	<i>Simona Polverino</i>
INGLESE	Prof. ^{ssa} Rossella CEI	<i>Rossella Cei</i>
LABORATORIO INFORMATICA	Prof. ^{ssa} Maria BELLANTONE	<i>Maria Bellantone</i>
SCIENZE MOTORIE	Prof. Francesco LUCANTE	<i>Francesco Lucante</i>
RELIGIONE	Prof. ^{ssa} Benedetta NERI	<i>Benedetta Neri</i>

Empoli (FI), 10 maggio 2023



Il Dirigente Scolastico
(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93
Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto

2. Profilo professionale del diplomato

3. Descrizione della situazione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia della classe

3.4 Elenco dei candidati

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Metodologia CLIL: modulo in lingua inglese

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività attinenti a "Educazione Civica" (aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023)

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7. Programmazione delle attività didattiche

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri di attribuzione crediti

9. Seconda prova scritta

10. Griglie di valutazione

10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

10.3 Griglia di valutazione colloquio di Esame, proposta dal MIUR

11. Simulazioni delle prove scritte

Allegati:

- Allegato n.1: Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta
- Allegato n.2: Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta
- Allegato n.3: Griglia ministeriale di valutazione colloquio
- Allegato n.4: Griglia di valutazione Educazione Civica

Agli atti della scuola, integrano il presente documento:

- Testo simulazione prima prova Esame di Stato del 13/04/2023
- Testo simulazione seconda prova Esame di Stato del 04/05/2023
- Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti
- Percorsi personalizzati P.C.T.O.
- Progetto formativo personalizzato sperimentale per studenti atleti di alto livello

Empoli (FI), 10 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93*

Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano

1. Presentazione dell'Istituto

Il nuovo Istituto di Istruzione Superiore Statale “Enrico Fermi” nasce nell’anno scolastico 2011/2012 dall’accorpamento dell’Istituto Professionale “Leonardo da Vinci” con l’Istituto Tecnico Commerciale “E. Fermi”.

L’Istituto Tecnico Economico “E. Fermi” nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ed alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del “Fermi” si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l’imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un’azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di “full immersion” aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l’altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L’indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell’Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L’ ex Istituto Professionale “Leonardo da Vinci”, che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all’I.S.S. “Enrico Fermi”, trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale “Leonardo da Vinci” fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all’insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale del tipo Commerciale e nell’anno 1937-38 viene aggiunta una sezione del tipo Agrario.

In seguito all’abolizione dell’avviamento professionale e all’istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l’attuale Istituto Professionale.

Oggi l’Istituto, situato nell’edificio di Via Fabiani n°6 dall’anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L’istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all’arricchimento continuo dell’offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall’IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a

definire la responsabilità, la flessibilità e l'integrazione quali assi portanti dell'autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell'I.S.S. "Fermi - Da Vinci" risulta ampia ed organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell'inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

2. Profilo professionale del diplomato

Il profilo fa riferimento all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale e alla valutazione e alla scelta di software applicativi. Il diplomato risulta adatto a ricercare soluzioni in merito all'archiviazione, organizzazione e comunicazione di dati e alla realizzazione di nuove procedure informatiche.

Nel seguito viene riportato il quadro orario settimanale dell'indirizzo di Sistemi Informativi Aziendali, articolato nelle ore totali svolte per ogni disciplina nell'anno di riferimento.

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		QUINTA
CLASSI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	3	3	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	2	2	3

Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	5	5	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

3. Descrizione della situazione della classe

La classe 5^a C dell'Istituto Superiore "Fermi – da Vinci", indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)", risulta composta da n.10 alunni, di cui n.9 maschi e n.1 femmina, tutti provenienti dalla classe 4^a C SIA dello scorso anno. Di questi, un ragazzo risulta ancora iscritto ma non frequenta più dal mese di Marzo 2023. Il suo ritiro non è stato formalizzato.

La situazione della classe risulta differenziata, sia sul piano del metodo e dell'impegno di studio personale, sia sotto il profilo motivazionale e per il diverso livello di rendimento raggiunto dagli studenti. Pertanto alcuni studenti hanno dimostrato serietà ed impegno pressoché costanti raggiungendo un buon livello di preparazione, mentre per altri l'impegno e la preparazione non sono stati sempre costanti ed adeguati perciò spesso è stato necessario da parte dei docenti stimolarli allo studio ed alla partecipazione. In pochi casi permangono situazioni di fragilità dovute ad uno studio superficiale e/o lacune ancora irrisolte, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Sul piano del comportamento e della partecipazione al dialogo educativo, la classe presenta, nel complesso, un profilo soddisfacente. Nel corso degli anni sono progressivamente cresciute la curiosità e l'interesse per le tematiche di stretta attualità, a dimostrazione di un positivo percorso di maturità personale a cui però non sempre ha corrisposto un'evoluzione nella capacità di approfondimento e nel metodo di studio, che è rimasto in alcuni casi piuttosto nozionistico e ripetitivo.

Sotto l'aspetto disciplinare, si nota un comportamento maturo, rispettoso del regolamento di istituto e responsabile nei rapporti personali tra studenti, con i docenti ed in generale con il personale della scuola.

Gli studenti sono insieme da più anni (da tre o perfino da cinque anni) e questo, nonostante la forzata lontananza per le restrizioni Covid, ha contribuito ad instaurare nel

gruppo un soddisfacente grado di coesione e di complicità interpersonale.

Infine, all'interno della classe è presente uno studente atleta per il quale il Consiglio di Classe ha attivato un progetto formativo personalizzato sperimentale per studenti atleti di alto livello ai sensi del D.M. 279/2018. Il progetto è disponibile agli atti della scuola.

3.1 Composizione del consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Prof. ^{ssa} Simona MAGISTA'	Docente	ITALIANO / STORIA
Prof. Rocco MANNARINO	Docente	ECONOMIA AZIENDALE
Prof. Giuseppe DI MEO	Docente / Segretario	DIRITTO / ECONOMIA POLITICA
Prof. ^{ssa} Simona TAFARO	Docente	INFORMATICA
Prof. ^{ssa} Simona POLVERINO	Docente / Coordinatrice	MATEMATICA
Prof. ^{ssa} Rossella CEI	Docente	INGLESE
Prof. ^{ssa} Maria BELLANTONE	Docente	LABORATORIO DI INFORMATICA
Prof. Francesco LUCANTE	Docente	SCIENZE MOTORIE
Prof. ^{ssa} Benedetta NERI	Docente	RELIGIONE

3.2 Continuità docenti

Disciplina/e	3 ^a Classe	4 ^a Classe	5 ^a Classe
ITALIANO / STORIA	Prof. ^{ssa} Simona Magistà'	Prof. ^{ssa} Simona Magistà'	Prof. ^{ssa} Simona Magistà'
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Rocco Mannarino	Prof. Rocco Mannarino	Prof. Rocco Mannarino
DIRITTO / ECONOMIA POLITICA	Prof. ^{ssa} Mariarosa Palma	Prof. Giuseppe Di Meo	Prof. Giuseppe Di Meo
INFORMATICA	Prof. ^{ssa} Simona Tafaro	Prof. ^{ssa} Simona Tafaro	Prof. ^{ssa} Simona Tafaro
MATEMATICA	Prof. Alessandro Mattana	Prof. Alessandro Mattana	Prof. ^{ssa} Simona Poverino
INGLESE	Prof. Paolo Pucci	Prof. ^{ssa} Rossella Cei	Prof. ^{ssa} Rossella Cei
LABORATORIO DI INFORMATICA	Prof. ^{ssa} Maria Bellantone	Prof. ^{ssa} Maria Bellantone	Prof. ^{ssa} Maria Bellantone
SCIENZE MOTORIE	Prof. ^{ssa} Fiammetta Ciappi	Prof. ^{ssa} Fiammetta Ciappi	Prof. Francesco Lucante
RELIGIONE	Prof. ^{ssa} Benedetta Neri	Prof. Vincenzo Brunone	Prof. ^{ssa} Benedetta Neri

3.3 Composizione e storia della classe

La classe 5^a C dell'Istituto Superiore "Fermi – da Vinci", indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)", risulta composta da n.10 alunni, di cui n.9 maschi e n.1 femmina, tutti provenienti dalla classe 4^o C SIA dello scorso anno.

Nel corso del triennio la composizione della classe si è modificata: il terzo anno (a.s. 2020/2021) la classe 3^a C SIA era composta da n.16 alunni provenienti dall'unione di tre classi seconde. Di questi, n.5 alunni non sono stati ammessi alla successiva classe quarta. Pertanto in 4^a C SIA (a.s. 2021/2022) sono giunti in n.11 dalla precedente terza con l'aggiunta di n.1 alunno proveniente da un'altra classe, per raggiungere il totale di n.12 alunni. Nell'anno successivo (attuale quinto anno a.s.2022/2023) sono giunti in n.10 alunni, in quanto due di essi non stati ammessi alla classe quinta.

Gli studenti del gruppo classe attuale sono insieme fin dalla classe terza (alcuni alunni lo erano anche nel biennio) e ciò ha contribuito a determinare un clima relazionale favorevole e sufficientemente coeso.

Infine, è da segnalare che nel corso dell'attuale anno scolastico, uno studente ha deciso di interrompere il percorso di studi dal mese di Marzo 2023. Il suo ritiro non è stato formalizzato.

3.4 Elenco dei candidati

#	Cognome e Nome
1	ALDERIGHI MATTIA
2	BARABINO MATTIA
3	BECHINI LORENZO
4	BELLINI GABRIELE
5	BELLUCCI GIACOMO
6	BENUCCI MANUEL
7	LOPRETE YURI
8	MAGRINO MATTIA
9	MIKHAN FIORELLA
10	MATTEINI LEONARDO

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

All'interno della classe non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) ed alunni certificati in base alla legge 104 per disabilità motorie.

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

L'attività didattica ha tenuto conto delle specifiche programmazioni delle diverse discipline di studio approvate dal Consiglio di Classe, come indicate all'interno del *capitolo 7* e disponibili agli atti della scuola.

Inoltre, nel percorso di studio è stata affrontata anche la disciplina di indirizzo non linguistica con metodologia CLIL (*paragrafo 5.1*); ed infine a completamento del quadro didattico degli studenti sono stati effettuati specifici percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (*paragrafo 5.2*)

5.1 Metodologia CLIL: modulo in lingua inglese

La disciplina non linguistica da trattare con metodologia CLIL, come individuata dal Collegio Docenti, è stata Economia Aziendale. Tuttavia si fa presente che il docente curricolare della disciplina non è in possesso della certificazione linguistica richiesta B2, ciò nonostante il modulo è stato comunque trattato nei suoi contenuti generali durante le ore di Economia Aziendale.

L'argomento svolto è relativo allo sviluppo sostenibile ed alla responsabilità socio-economica ed ambientale delle imprese. Il titolo del modulo è: "SUSTAINABILITY REPORT SDGS AND GRI STANDARDS" di cui per i contenuti si rimanda all'apposita scheda di programmazione delle attività di Economia Aziendale (*capitolo 7*).

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.): attività nel triennio

L'Alternanza Scuola-Lavoro rappresenta uno strumento didattico per la realizzazione dei percorsi di studio, come previsto dal D.P.R. 88/2010 (Riordino degli istituti tecnici), in accordo con il profilo educativo didattico e culturale degli studenti. Ai sensi dell'art.1

D.Lgs. 77/05, l'Alternanza Scuola-Lavoro ha introdotto una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; con la Legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, e s.m.i., i percorsi di A.S.L. sono stati organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istruzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione, attraverso l'obbligo di realizzazione per ogni alunno di 150 ore nel triennio.

In ottemperanza alle disposizioni della Legge 107/2015, l'Istituto di Istruzione Superiore Fermi - Da Vinci ha organizzato attività di stage in aziende del territorio, nel rispetto del requisito minimo delle 150 ore nel triennio terminale.

Le attività di alternanza scuola lavoro sono state gestite abbinando gli studenti dei vari indirizzi ad aziende e studi di professionisti compatibili con il loro percorso di studi. Gli studenti della 5^a C SIA hanno svolto l'attività di stage prevalentemente presso gli studi di commercialisti e negli uffici amministrativi delle aziende del territorio, in modo da poter applicare le competenze trasversali apprese a scuola.

In generale i risultati di tali attività formative sono risultati più che soddisfacenti, contribuendo in modo positivo alla costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il monte ore previsto è stato pienamente raggiunto e, in alcuni casi, anche superato.

Le ore di P.C.T.O. mediamente svolte dagli alunni sono comprese tra 150/200 svolte tra il III ed il IV anno scolastico, come segue:

- 20 ore di formazione in aula su sicurezza, privacy e organizzazione – Classe III anno scolastico 2020/2021;
- 120/152 ore di stage in azienda o in studi di professionisti per quattro settimane nel mese di giugno - Classe IV anno scolastico 2021/2022.

Nell'attività di P.C.T.O. sono state considerate anche: visite aziendali, attività laboratoriali e/o simulazioni in contesto (ad es. organizzazione di escursioni sul territorio, visite guidate a aziende, realizzazione di sistemi informativi, preparazione e realizzazione di presentazioni in formato digitale dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro svolta).

In merito ai percorsi personalizzati realizzati dagli studenti, si rimanda alle schede individuali presenti agli atti della scuola, in cui è possibile visionare le specifiche attività realizzate nel triennio.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività di P.C.T.O. svolte ed il relativo monte ore.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (A.S.L.)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata (ore)	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA	dal 03/12/2020 al 21/05/2021	12	Tutte	Istituto Fermi – Da Vinci
FORMAZIONE ALLA PRIVACY	dal 11/03/2021 al 25/03/2021	4	Diritto	Istituto Fermi – Da Vinci
FORMAZIONE ORGANIZZAZIONE E AZIENDALE	dal 01/02/2021 al 02/02/2021	4	Economia Aziendale	Istituto Fermi – Da Vinci
STAGE	dal 30/05/2022 al 24/06/2022	104 152	Economia Aziendale	Aziende / Studi di Commercialisti
CORSO SICUREZZA AZIENDALE	dal 17/03/2023 al 17/03/2023	2	Economia Aziendale	Istituto Fermi – Da Vinci
PROGETTO ASSO BLSD	dal 22/11/2022 al 15/12/2022	3	Economia Aziendale	Istituto Fermi – Da Vinci
VISITA AL SENATO	24/11/2022	8	Diritto	Parlamento Roma

6. Attività e progetti

Nel corso del secondo biennio e della classe quinta sono state svolte una serie di attività e di progetti che hanno consentito l'arricchimento delle competenze didattiche e disciplinari degli alunni.

Sotto la guida degli insegnanti sono state programmate diverse attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di stimolare ed ampliare la conoscenza in riferimento ad una specifica tematica, di apprendere nuovi concetti e di sviluppare abilità specifiche.

Trattasi, in particolare, di attività didattiche svolte in itinere, come il recupero e l'approfondimento delle discipline di studio, e lo studio di tematiche relative all'Educazione Civica; ed ancora progetti di arricchimento dell'offerta formativa, spesso organizzati con tutor ed esperti esterni.

6.1 *Attività di recupero e potenziamento*

Durante l'arco del triennio, le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in itinere a discrezione dei docenti nel momento in cui si è presentata la necessità di ulteriori spiegazioni e/o approfondimenti della propria disciplina.

Ulteriori attività di recupero e di potenziamento sono state svolte nei periodi e nelle modalità definite dal Collegio dei Docenti:

- **Attività di recupero delle insufficienze allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (A.S.2021/2022):** attività di recupero (messa a livello) nel periodo dal 15/09/2023 al 15/10/2023 secondo le modalità definite dal del Collegio dei Docenti del 14/05/2021, delibera n.48. Ogni docente ha gestito in autonomia tale attività prevedendo al termine della stessa una verifica per gli allievi insufficienti, il cui esito ha rappresentato la prima valutazione dell'anno scolastico. Tali attività hanno coinvolto tutti gli allievi per i quali il C.d.C. ha concluso una valutazione insufficiente nello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente prevedendo pertanto il recupero/messa a livello.

- **Pausa didattica:** in orario antimeridiano, con interruzione dello svolgimento del programma ogniquale volta gli allievi abbiano necessitato di ulteriori spiegazioni e/o approfondimenti alla fine dei diversi moduli o Unità Didattiche.

- **Recupero in itinere:** nel periodo dal 01/02/2023 al 14/02/2023 secondo le modalità definite dal Collegio dei Docenti del 6/11/15, delibera n. 38, con recupero in itinere alla fine del quadrimestre, per un tempo massimo di due settimane all'interno delle ore curricolari e sospendendo la normale programmazione. Le verifiche sono state effettuate, per tutte le discipline interessate, entro e non oltre il 18/02/2023 e trasmesse in segreteria per la relativa comunicazione alle famiglie.

6.2 Attività attinenti a "Educazione Civica" (a.s.2022/2023)

Nel corso dell'attuale quinto anno (a.s. 2022/2023) i docenti costituenti il C.d.C. hanno svolto lezioni ed attività inerenti l'Educazione Civica trattando diverse tematiche ed argomenti correlati alla propria disciplina di insegnamento.

La materia è stata suddivisa in n.3 percorsi (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale) affrontati nel corso dell'anno dalle discipline più attinenti. La programmazione di Educazione Civica ha raggiunto un monte ore complessivo di 45 ore, a fronte delle 33 ore previste dalla programmazione.

Nel seguito si riporta una tabella riassuntiva degli argomenti affrontati per i 3 percorsi individuati, le discipline coinvolte ed il relativo prospetto orario.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Tematiche	Discipline coinvolte
Costituzione	Diritto / Inglese / Economia Politica
Sviluppo Sostenibile	Economia Aziendale
Cittadinanza Digitale	Informatica

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2022/2023 (ore totali 45)					
COSTITUZIONE					
Tematiche	Ore tot.	Materie (ore)	Contenuti	Conoscenze	Abilità/Competenze
Costituzione Storia della Costituzione	8	Diritto (6) Italiano / Storia (2)	Costituzione italiana. La nascita della Costituzione.	Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana Storia costituzionale italiana.	Riconoscere le caratteristiche della Costituzione italiana alla luce del contesto storico, economico e culturale.
Istituzioni dello Stato Italiano	11	Diritto (11)	Gli organi costituzionali. Gli enti locali.	Poteri, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali e degli enti locali.	Riconoscere e comprendere le relazioni tra i diversi organi costituzionali.
Studio degli statuti regionali	1	Diritto (1)	Regioni a Statuto ordinario e a Statuto speciale.	Gli Statuti regionali.	Riconoscere le specificità de Statuti delle Regioni a statuto ordinario e di quelle a statuto speciale.
L'Unione Europea	10	Diritto (5) Inglese (3) Italiano / Storia (2)	L'Unione Europea.	Principali tappe del processo di unificazione europea. Istituzioni europee. Gli atti normativi.	Distinguere le fasi del processo di integrazione europea. Distinguere il ruolo e la composizione degli organi europei. Cogliere il valore della UE come antidoto ai totalitarismi. Riflessione sul tema della guerra sotto il profilo giuridico, economico e sociale.
Gli organismi internazionali	3	Inglese (3)	ONU, WTO.	Principali organi, funzioni e decisione dell'ONU e WTO.	Distinguere le diverse organizzazioni a carattere mondiale
Educazione alla legalità e contrasto ai fenomeni mafiosi	4	Ec. Politica (3) Italiano /	L'evasione fiscale. I fenomeni criminali. La Mafia. Il Maxiprocesso ed il Pool antimafia. Le	Tipologie ed effetti dell'evasione fiscale. Violazioni dei diritti della persona.	Comprendere il significato del rispetto delle regole e della cultura e della responsabilità. Comportamento civico e

		Storia (1)	stagione della mafia, seconda guerra di mafia.		responsabilità sociale. Riconoscere i comportamenti ed i fenomeni criminali.
--	--	---------------	------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------

SVILUPPO SOSTENIBILE					
Tematiche	Ore tot.	Materie (ore)	Contenuti	Conoscenze	Abilità/Competenze
Responsabilità sociale dell'impresa	5	Ec. Aziendale (5)	Utilizzare il sistema informativo aziendale per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Principi di responsabilità sociale dell'impresa. Rendiconto sociale ed ambientale dell'impresa.	Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale ed ambientale quale strumento di informazione e comunicazione. Confrontare bilanci sociali ed ambientali commentando i risultati.

CITTADINANZA DIGITALE					
Tematiche	Ore tot.	Materie (ore)	Contenuti	Conoscenze	Abilità/Competenze
Partecipazione a temi di interesse pubblico	3	Informatica (2) Italiano / Storia (1)	I siti Internet, i blog, i social network, newsletter, e-mail. Progetto "Grandi uomini, grandi donne" Lettura del quotidiano	Conoscere i nuovi mezzi di comunicazione. Approfondimento su figure femminili e maschili di rilievo nella storia	Saper comunicare utilizzando correttamente gli strumenti digitali.

In merito alla valutazione della disciplina di Educazione Civica, si rimanda all'“Allegato n.4” che specifica la griglia di riferimento. Essa è articolata in diversi punteggi da assegnare ai 3 indicatori individuati (conoscenze, impegno e partecipazione, competenze), per un punteggio massimo pari a 30.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso dell'attuale anno scolastico, la classe 5[^] C SIA ha svolto alcune attività e/o

progetti di arricchimento dell'offerta formativa che hanno interessato tutti o una parte degli alunni. Trattasi di:

- Progetto “Storia e Sport”: il progetto ha coinvolto le discipline di Italiano e Scienze Motorie e si è articolato di due incontri, della durata di 2 ore ciascuno, con un esperto socio della Società Italiana di Storia e Sport;
- Visita presso il Centro dell'Impiego di Empoli (FI);
- Conferenza online sul tema “Opportunità professionali nelle Forze Armate e di Polizia”;
- Progetto “Il Quotidiano in classe”. Disciplina coinvolta: Italiano;
- Uscita presso il Teatro di Rifredi per la visione della rappresentazione teatrale “*L'amico ritrovato*” di F. Uhlman.

6.4 Percorsi interdisciplinari

In riferimento alla programmazione svolta da ogni singolo docente, alle tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico ed ai contenuti didattici di ogni singola disciplina, è stato possibile definire una serie di percorsi didattici interdisciplinari costituenti un approccio trasversale delle discipline di studio.

Nella tabella seguente vengono riportati i percorsi interdisciplinari individuati per tematica e le relative discipline coinvolte.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Periodo	Materiali
Il secondo Ottocento e la questione meridionale	Italiano / Storia / Economia Aziendale	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
Il decadentismo e l'estetismo	Italiano / Inglese	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
La Prima guerra mondiale	Italiano / Storia / Inglese	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
La crisi del 1929 ed il New Deal	Italiano / Storia / Inglese / Economia Politica / Economia Aziendale	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
L'età dei totalitarismi. La politica economica fascista.	Storia / Diritto	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente

La Seconda guerra mondiale. La deportazione e l'olocausto	Italiano / Storia / Inglese / Diritto	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
Banks. Methods of payment. Marketing and advertising.	Inglese / Economia Aziendale	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
US and UK political organization. US and UK constitution	Inglese / Diritto	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
I caratteri dello Stato	Diritto / Storia	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
L'ordinamento costituzionale	Diritto / Storia / Inglese / Economia Politica	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
I fenomeni giuridici internazionali	Diritto / Storia / Inglese / Economia Politica / Scienze Motorie	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
L'intervento dello Stato in economia	Diritto / Economia Aziendale / Economia Politica	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
La politica delle entrate pubbliche	Economia Politica / Economia Aziendale	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
Il sistema tributario italiano	Economia Politica / Economia Aziendale / Diritto	Tutta la durata dell'anno scolastico	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
Costruzione del diagramma di redditività ed analisi della funzione dell'utile	Matematica / Economia Aziendale	Secondo quadrimestre	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
Progettazione e gestione di un DBMS. Sistemi operativi. Sistemi per la gestione d'impresa	Informatica / Economia Aziendale	Primo quadrimestre	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
Conoscenza delle reti, caratteristiche e normative	Informatica	Secondo quadrimestre	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente
Sicurezza informatica. Privacy. Crimini informatici. Firma digitale. Marca temporale. Pec.	Informatica / Economia politica	Secondo quadrimestre	Libri di testo / video / LIM / materiale predisposto dal docente

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

Sul punto non vi è da segnalare alcuna attività extracurricolare svolta.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe è stata coinvolta in attività di orientamento post-diploma riguardanti sia la prosecuzione degli studi che l'inserimento nel mondo del lavoro. Tali attività sono riportate nella tabella dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) al *paragrafo 5.2*, il tutto risulta dalle schede personali di ciascuno studente a disposizione agli atti della scuola.

7. Programmazione delle attività didattiche

Nel seguito vengono riportate le tabelle relative alla programmazione delle attività didattiche delle discipline di studio svolte da ogni singolo docente.

Per ogni attività didattica sono stati indicati i contenuti ed i macroargomenti svolti nel corso nell'anno scolastico, le conoscenze e le abilità acquisite, le metodologie di insegnamento ed i criteri di valutazione.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof.^{ssa} Simona MAGISTA'

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1 – <u>NARRATIVA</u> Il romanzo: Il Verismo italiano. Principi e linguaggio a cfr con il Naturalismo francese. Il romanzo della crisi: D'Annunzio, Svevo, Pirandello	40	<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza• Saper contestualizzare i testi letti con riferimenti sufficienti alla poetica degli autori e al contesto storico.• Saper riconoscere ed evidenziare gli aspetti delle tematiche affrontate dai vari autori (anche in forma guidata).
2 – <u>LIRICA</u> Leopardi come “non pessimista” La poesia decadente simbolista di Pascoli e D'Annunzio. L'Avanguardia Futurista e lo sperimentalismo del primo Ungaretti. Ungaretti poeta di guerra.	40	
3 – <u>GUIDA ALLE TIPOLOGIE TESTUALI DELL'ESAME DI STATO</u> Analisi del testo letterario.	25	<ul style="list-style-type: none">• Saper progettare, stendere e revisionare testi scritti di diversa tipologia secondo le modalità previste dal nuovo esame di Stato in modo sufficientemente corretto• Saper elaborare testi scritti coesi e coerenti

Comprensione e produzione di un testo argomentativo. Riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo. Gestione del colloquio d'esame.		<ul style="list-style-type: none"> • Saper fare parafrasi (se si tratta di un testo poetico), analisi e commento di un testo sia oralmente che scritto • Saper comprendere il testo complessivamente e nei suoi principali snodi tematici • Saper articolare una relazione orale in maniera completa • Saper esprimere un giudizio critico motivato
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Cittadinanza attiva.	6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza • Saper esprimere un giudizio critico motivato

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>1) NARRATIVA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Giacomo Leopardi</u>: la salvezza attraverso l'ironia. Il nichilismo. Le operette morali <i>Storia</i>, contenuti e significato della raccolta. Lettura e analisi di <i>Dialogo di uno gnomo e di un folletto</i>, <i>Dialogo di un Islandese e della Natura</i> • <u>Giovanni Verga ed il Verismo</u>: attraverso la lettura, l'analisi e il commento di <i>Rosso Malpelo</i>. Confronto dell'opera con <i>Ciàula scopre la luna</i> di Luigi Pirandello. <i>I Malavoglia</i> (struttura, contenuti generali e lettura di alcuni passi scelti (l'inizio e il finale), <i>Introduzione</i>, il <i>Ciclo dei vinti</i>) • <u>Gabriele D'Annunzio</u>: Decadentismo, Estetismo e vita come opera d'arte. <i>Il piacere</i> (struttura, contenuti generali) • <u>Italo Svevo</u>: la figura dell'inetto e i rapporti con la narrativa straniera di Joyce e con la scoperta dell'inconscio di Freud: <i>La Coscienza di Zeno</i> (contenuti generali del romanzo e principali e lettura di alcuni brani) • <u>Luigi Pirandello</u>: il relativismo conoscitivo, il vitalismo, l'umorismo pirandelliano: <i>Novelle per un anno</i> (<i>Il treno ha fischiato</i>, <i>La carriola</i>), <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama, brani e significato del romanzo), il teatro di Pirandello. <i>Uno, nessuno e centomila</i> (trama, brani e significato del romanzo). <i>L'esclusa</i> (trama e significato romanzo), brano tratto dal saggio <i>L'Umore</i> • <u>Italo Calvino</u>: Lettura de <i>Il Visconte dimezzato</i>. Significato del romanzo e cenni della poetica calviniana <p><u>2) LIRICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Giacomo Leopardi</u>: Lettura parafrasi e analisi de <i>L'Infinito</i>, <i>Alla luna</i>, <i>A Silvia</i>. Confronto della luna della poesia <i>Alla luna</i>, con quella del <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>. • Cenni al Simbolismo e ai Poeti maledetti
---------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Giovanni Pascoli</u>: il simbolismo, il poeta come fanciullino, il nido, elementi del Decadentismo. Lettura parafrasi e analisi del <i>X agosto</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> • <u>Gabriele D'Annunzio</u>: il superomismo, il panismo, elementi del Decadentismo. Lettura, parafrasi e analisi del testo di <i>La pioggia nel Pineto</i>. Lettura di un brano tratto da <i>Notturmo</i> • <u>Il Futurismo</u>: Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto letterario</i>. Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire</i> • Giuseppe Ungaretti: tra sperimentalismo e ritorno all'ordine. Lettura, parafrasi e analisi del testo di <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Mattina</i>, <i>Soldati</i> • <u>Italo Svevo</u>: Visione letteraria e figura dell'inetto nelle sue opere. Lettura di brani tratti da <i>La coscienza di Zeno</i> <p><u>3) GUIDA ALLE TIPOLOGIE TESTUALI DELL'ESAME DI STATO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo (in prosa e poetico) • Stesura e analisi di un testo argomentativo • Stesura e analisi di un testo espositivo-argomentativo
<u>Conoscenze o contenuti trattati in EDUCAZIONE CIVICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia e natura delle associazioni mafiose • Il Pool antimafia, il maxi processo e la stagione delle stragi di mafia • Uomini e donne che hanno portato un contributo sociale importante
<u>Abilità:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il testo letterario a vari livelli • Rielaborare i contenuti nella forma orale e in quella scritta • Elaborare schemi e mappe concettuali. • Contestualizzare e stabilire relazioni • Leggere i testi in modo problematico • Abilità di esprimere un giudizio critico motivato • Comprensione dei testi letterari (termini difficili per ragioni linguistiche, culturali, concettuali), identificazione di personaggi, luoghi, eventi presenti nel testo • Individuazione delle relazioni del testo con il contesto socio-culturale in cui si situa • Individuazione della collocazione diacronica del testo. • Esposizione dei contenuti oralmente in forma ordinata, coerente, corretta • Individuazione delle diverse tipologie testuali • Progettazione, stesura, revisione di testi scritti di tipologia diversa (redazione di appunti, schematizzazione dei dati, relazione, riassunto, parafrasi, commento)
<u>Metodologie:</u>	<p>Lezione frontale e dialogata. Lettura e analisi collettiva dei testi. Lim e slides di presentazione. Visione di filmati e immagini. Esercitazioni propedeutiche alla stesura di testi. Assegnazione di materiali di studio (slides, riassunti e schemi)</p>

	e verifiche attraverso l'applicativo Classroom. Video-lezioni attraverso l'applicativo Meet
<u>Criteri di valutazione:</u>	Sono stati utilizzati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel presente documento del consiglio di classe. Per le verifiche di preparazione alla prima prova sono state utilizzate le griglie ministeriali.
<u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u>	Libro di testo: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, <i>Con altri occhi</i> , vol. 3a-3b. Schede di approfondimento e strumenti multimediali. Assegnazione di materiali, slides (schemi e riassunti) prodotti dall'insegnante e condivisi con la classe attraverso l'applicativo Classroom.

STORIA – Prof.^{ssa} Simona MAGISTA'

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
Il congresso di Vienna. La Restaurazione ed il Risorgimento. L'Unità d'Italia, le difficoltà e la gestione dei primi governi. La seconda Rivoluzione Industriale (confronto con la Prima). Le grandi migrazioni Ottocentesche. Imperialismo e il fardello dell'uomo bianco.	10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed esporre con sufficiente chiarezza e coerenza i caratteri peculiari del periodo considerato. • Saper riconoscere i principali rapporti di causa – effetto. • Conoscere i principali nodi che determinano l'evolversi degli eventi.
La Belle Epoque, le sue luci e le sue ombre. La Grande Guerra e le sue conseguenze. La Rivoluzione Russa e Lenin	15	
Sistemi totalitari in Europa: Stalinismo. Fascismo, Nazismo, la Seconda Guerra Mondiale. Guerra Fredda e decolonizzazione.	20	
L'Italia democratica e l'Europa unita	3	

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna • La Restaurazione e il tentativo di ritorno all’Ancien Régime • Il Risorgimento e la lotta per le libertà e le Costituzioni • L'Unità d'Italia, le difficoltà e la gestione dei primi governi • La seconda Rivoluzione Industriale (confronto con la Prima) e la nascita della società contemporanea. Pro e contro della Prima e Seconda Rivoluzione Industriale • Le grandi migrazioni Ottocentesche. La migrazione come fenomeno umano naturale. Meccanismi delle migrazioni sia di ieri che di oggi • Imperialismo e il fardello dell'uomo bianco • Il tempo della belle Epoque le sue luci e le sue ombre • Gli opposti nazionalismi e le tensioni di fine Ottocento e alla vigilia del 1914 • La Prima Guerra mondiale • La pace insoddisfacente • La rivoluzione d’ottobre e di Febbraio in Russia. Il ritorno di Lenin e Le tesi di Aprile • Le masse nuove protagoniste della storia: dalla Rivoluzione francese alla Rivoluzione Russa e i Totalitarismi • Totalitarismi in Europa. Confronto e meccanismi • La crisi del '29 e i discorsi davanti al caminetto di Roosevelt • La Seconda guerra mondiale • I campi di concentramento e l’olocausto ebraico. Lettura del testo <i>L'amico ritrovato</i> di F. Uhlman e del testo <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi • La divisione del mondo in blocchi e la guerra fredda • La nascita delle tensioni palestinese-israeliane • La Repubblica italiana • Il boom economico
<p><u>Abilità:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi principali relativi ai periodi esaminati • Saper collocare fatti ed eventi nella loro dimensione storico-temporale • Esporre in forma sufficientemente corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p>Lezione frontale e dialogata, laboratoriale. Lettura e analisi dei testi critici. Lim e slides di presentazione. Visione di filmati e immagini. Discussione collettiva sui temi studiati. Problem solving</p>
<p><u>Criteri di valutazione:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel presente documento del consiglio di classe</p>
<p><u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u></p>	<p>Libro di testo: Fossati-Luppi-Zanette, <i>Spazio pubblico</i> vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo. Schede di approfondimento, video, materiale e strumenti</p>

	multimediali. Slides, riassunti e schemi condivisi con la classe tramite l'applicativo Classroom.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------

DIRITTO – Prof. Giuseppe DI MEO

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1 – LO STATO	I quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i concetti di Stato Comunità e Stato Apparato • Distinguere le principali forme di Stato e di Governo • Individuare nella storia italiana dalla metà del secolo XIX alla metà del XX secolo le diverse forme di Stato e di Governo • Individuare nelle vicende storiche italiane le fondamenta culturali e ideologiche che hanno ispirato il testo costituzionale • Cogliere nel testo costituzionale i principi fondamentali della Repubblica italiana • Riconoscere le caratteristiche del rapporto tra Stato apparato e società civile nel testo costituzionale
2 – L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	I/II quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire autonomamente le norme nel testo costituzionale e nel sistema legislativo nazionale e comunitario • Comprendere le logiche interpretative necessarie per l'applicazione della norma giuridica alle fattispecie concrete • Applicare le disposizioni normative a situazioni date
3 – I FENOMENI GIURIDICI INTERNAZIONALI	II quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il processo di integrazione europea • Individuare l'architettura istituzionale dell'Unione europea • Individuare gli altri attori del diritto internazionale
4 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	II quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principi e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione • Individuare le caratteristiche degli Enti locali, con particolare riferimento all'autonomia legislativa e tributaria
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> I - LA COSTITUZIONE ITALIANA	I quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche della Costituzione italiana alla luce del contesto storico, economico e culturale dell'epoca
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> II - LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	I quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e comprendere le relazioni tra i diversi organi costituzionali
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> III - L'UNIONE EUROPEA E	II quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le fasi del processo di integrazione europea

SPUNTI DI ATTUALITÀ		<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il ruolo e la composizione degli organi europei. • Analizzare le problematiche di attualità sul conflitto in Ucraina alla luce dei principi costituzionali e della normativa di diritto internazionale
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> IV - STUDIO DEGLI ENTI LOCALI	Il quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche degli Enti locali, con particolare riferimento all'autonomia legislativa e tributaria

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	1.1 Lo Stato e il Popolo 1.2 Gli stranieri 1.3 Il territorio e la sovranità 1.4 Le forme di Stato 1.5 Le forme di Governo 1.6 Dallo Statuto Albertino alla Repubblica 1.7 La Costituzione repubblicana italiana 1.8 Stato e società civile 2.1 La forma di governo della Repubblica italiana 2.2 Elezioni, partiti e sistemi elettorali 2.3 Parlamento: composizione e durata 2.4. I Parlamentari 2.5 La funzione legislativa 2.6 Le altre funzioni del Parlamento 2.7 Il Presidente della Repubblica 2.8 Le attribuzioni del Presidente della Repubblica 2.9 Il Governo 2.10 Formazione crisi di Governo 2.11 Gli atti normativi del Governo 2.12 La Corte Costituzionale 2.13 Le funzioni della Corte Costituzionale 2.14 La funzione giurisdizionale 2.15 Il processo (cenni) 2.16 La Magistratura 3.1 Le fonti del diritto internazionale 3.2 Le organizzazioni internazionali 3.3 Onu e Omc 3.4 Il processo di integrazione europea 3.5 L'Unione Europea 4.1 La funzione amministrativa in generale 4.2 I principi costituzionali sulla funzione amministrativa 4.3 I principi costituzionali sull'organizzazione amministrativa 4.4 Gli Enti territoriali
<u>Conoscenze o contenuti trattati in <i>EDUCAZIONE CIVICA</i></u>	<ul style="list-style-type: none"> • Nazionalismo, patriottismo e sovranismo. Raffronto con i principi Costituzionali • La classificazione delle Costituzioni • Analisi storico-giuridica dallo Statuto Albertino alla Repubblica

	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento del percorso storico di formazione della Costituzione italiana • Approfondimento dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana • Approfondimento sulle caratteristiche e struttura della Costituzione: lettura saggio "Storia costituzionale italiana" di Gustavo Zagrebelsky • L'assetto istituzionale dello Stato italiano • Il Parlamento: composizione e durata • La funzione legislativa e le altre funzioni del Parlamento • Il ruolo del Presidente della Repubblica: lettura del saggio "Viva vox constitutionis" di Piero Calamandrei • Analisi del messaggio ex art. 74 Cost. del Presidente Ciampi del 16.12.2004 e riflessione sul coordinamento delle fonti del diritto e sul principio di separazione dei poteri dello Stato • Formazione e crisi del Governo. Gli atti normativi del Governo • La Corte Costituzionale: composizione e ruolo nell'architettura repubblicana. Le sue funzioni • Disamina di alcune pronunce della Consulta ed analisi della Relazione 2019 della già Presidente della C. Cost. Cartabia • La funzione giurisdizionale e la Magistratura • Approfondimento delle relazioni tra i diversi organi costituzionali • Il processo di integrazione europea. L'Unione Europea • Le fonti del diritto comunitario. Riflessione sull'importanza dell'UE, alla luce degli spunti di attualità • Per la Giornata della Memoria si svolge una riflessione sul tema, partendo dalla poesia "Shemà" ed approfondendo il valore dell'UE come antidoto ai totalitarismi. • Il valore antifascista della Costituzione: analisi del discorso di Calamandrei agli studenti milanesi del 1955. • Analisi del materiale su Classroom di aggiornamento sul conflitto in Ucraina, • Gli Enti territoriali e <u>gli statuti regionali</u>.
<u>Abilità:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica • Individuare e accedere alla normativa comunitaria ed internazionale • Individuare i principi costituzionali che regolano la Pubblica Amministrazione
<u>Abilità per EDUCAZIONE CIVICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche e la struttura della Costituzione italiana • Individuare i poteri, l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali e degli enti locali • Individuare le principali tappe del processo di unificazione europea. • Individuare le istituzioni europee e distinguere gli atti normativi comunitari • Interpretare i fenomeni di attualità alla luce delle norme di diritto interno ed internazionale
<u>Metodologie:</u>	Lezione frontale, lezione partecipata, autoformazione, problem solving

	Visione di video, lettura di fonti normative e testi diversi attinenti agli argomenti svolti e successivo lavoro di analisi da svolgersi preferibilmente in gruppi, con discussione finale collettiva dei risultati
<u>Criteri di valutazione:</u>	Secondo le schede di valutazione elaborate in sede di dipartimento della materia e secondo i criteri del PTOF
<u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u>	Libro di testo LIM Visione di video Siti Internet Quotidiani

ECONOMIA POLITICA – Prof. Giuseppe DI MEO

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1 – LO STATO	I quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli interventi del soggetto pubblico e il ruolo dei privati nel sistema economico • Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse • Riconoscere le esternalità positive e negative, i bisogni collettivi e i beni e servizi pubblici in grado di soddisfarli • Comprendere il ruolo della politica Economica • Saper confrontare le diverse teorie a favore e contro la presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica •Cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche l'orientamento di favore o di sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica • Distinguere i beni e le imprese pubbliche in relazione al loro diverso regime giuridico • Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati • Riconoscere i principali modelli di riferimento dei policy maker • Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive e i loro effetti • Distinguere gli interventi di breve e lungo periodo • Distinguere gli interventi antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi • Riconoscere gli interventi che influiscono sui rapporti economici internazionali
2 – LA SPESA PUBBLICA	I quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale • Riconoscere le problematiche relative alla

		<p>misurazione della spesa pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo • Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica • I caratteri dello Stato sociale • I principali obiettivi e i modi di finanziamento della spesa sociale • Le caratteristiche del sistema previdenziale e assistenziale • Gli effetti economici e sociali della spesa sociale
3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE	II quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche • Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi • Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche • Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta • Confrontare i vari tipi di imposta secondo i criteri di classificazione • Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta • Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva • Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposta
4 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	II quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'Irpef • Riuscire a determinare l'Irpef da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute subite e gli acconti pagati di un ipotetico contribuente • Essere in grado di evidenziare i diversi punti critici sul piano dell'equità che riguardano l'Irpef • Confrontare i principali caratteri dell'Ires con l'Irpef • Sapere spiegare come le scelte di investimento effettuate dalle imprese risentono della tassazione esistente • Confrontare i caratteri delle varie imposte indirette, con particolare riferimento all'IVA • Essere in grado di evidenziare per quali ragioni lo Stato è intervenuto in particolari settori dell'economia inasprendo il prelievo fiscale o agevolando determinate attività
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO AI FENOMENI MAFIOSI	II quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le cause del fenomeno dell'evasione fiscale. • Essere in grado di prevedere e di calcolare valutare gli effetti dell'evasione fiscale.

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1.1 La finanza pubblica 1.2 L'intervento pubblico diretto e il mercato 1.3 Gli interventi di politica economica</p> <p>2.1 Il fenomeno della spesa pubblica 2.2 La spesa sociale</p> <p>3.1 Le entrate pubbliche 3.2 Le imposte</p> <p>4.1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche 4.2 L'Ires e la tassazione del reddito di impresa 4.3 Le imposte indirette (in particolare l'IVA) 4.4 Le imposte regionali e locali (cenni) 4.5 L'obbligo dichiarativo</p>
<p><u>Conoscenze o contenuti trattati in <i>EDUCAZIONE CIVICA</i></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dovere tributario e solidarietà sociale • Lettura ed analisi dell'articolo "La solidarietà tributaria. Funzione fiscale e principi costituzionali" • I cd. paradisi fiscali: evasione ed elusione fiscale globale
<p><u>Abilità:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati • Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle scelte di politica economica • Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato • Saper distinguere i tipi di spesa in relazione a differenti criteri • Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale • Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico • Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento • Confrontare e distinguere i differenti sistemi di finanziamento e di erogazione delle prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali • Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in relazione alle conseguenze di ciascun tipo di tributo anche in relazione alle diverse conseguenze economiche e sociali • Saper riconoscere la rispondenza di ciascun tipo di imposta ai principi giuridici • Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta • Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano
<p><u>Abilità per <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del rispetto delle regole e della cultura della responsabilità • Comportarsi con senso civico e di responsabilità sociale • Riconoscere i comportamenti e i fenomeni criminali
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, autoformazione, problem solving</p>

	Visione di video, lettura di fonti normative e testi diversi attinenti agli argomenti svolti e successivo lavoro di analisi da svolgersi preferibilmente in gruppi, con discussione finale collettiva dei risultati
<u>Criteri di valutazione:</u>	Secondo le schede di valutazione elaborate in sede di dipartimento della materia e secondo i criteri del PTOF
<u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u>	Libro di testo LIM Visione di video Siti Internet Quotidiani

ECONOMIA AZIENDALE – Prof. Rocco MANNARINO

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1 – LA CONTABILITA' GENERALE ED IL BILANCIO DELLE AZIENDE INDUSTRIALI	60	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione di esercizio e di assestamento delle più importanti operazioni di gestione di un'impresa industriale • Conoscere i principali criteri civilistici di valutazione e la funzione dei principi contabili • Individuare le funzioni del Bilancio d'esercizio, conoscere i documenti del sistema informativo di bilancio, saperlo redigere partendo da una situazione contabile • Saper interpretare una relazione di revisione
2 – LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI	60	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riclassificare il Bilancio: redigere Io SP secondo criteri finanziari ed il CE nelle configurazioni a Valore aggiunto e Costo del venduto • Saper calcolare i principali indici e margini e interpretare i risultati e valutare gli equilibri aziendali. • Redigere brevi report dell'analisi per indici e per flussi
3 – LE RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA	10	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
4 – LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA	25	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le imposte che gravano sul reddito delle imprese • Saper determinare il reddito fiscale e calcolare in casi semplici l'Ires e l'Irap • Saper rilevare i rapporti con lo Stato
5 – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA	26	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i vari costi aziendali. • Saper calcolare il costo di prodotto secondo i vari metodi: full costing e direct costing. • Applicare la Break even analysis in casi semplici

GESTIONE		<ul style="list-style-type: none"> Saper redigere i budget settoriali per arrivare al budget economico e finanziario Saper costruire un semplice business plan Saper calcolare gli scostamenti e redigere brevi report
6 – POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING	10	<ul style="list-style-type: none"> Saper illustrare e redigere un piano di marketing in forma semplificata
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> TUTELA DELLE PRODUZIONI RENDICONTAZIONE SOCIALE	8	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli ambiti di responsabilità dell'impresa sotto l'aspetto economico, sociale ed ambientale
<u>CLIL</u>	8	<ul style="list-style-type: none"> Sapere gli standard GRI

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFSR La revisione legale dei conti <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"> Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari <p>3)</p> <ul style="list-style-type: none"> L'impresa sostenibile I vantaggi della sostenibilità La comunicazione non finanziaria L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali <p>4)</p> <ul style="list-style-type: none"> Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa • La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF L'IRAP: nozioni generali e base imponibile <p>5)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi • La break-even analysis • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi • Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale • La programmazione e il controllo della gestione • I costi standard e il sistema di budgeting • Il sistema di reporting • Il business plan <p>6)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il marketing: concetto, tipologia e funzioni • Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica • Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali
<u>Conoscenze o contenuti trattati in <i>EDUCAZIONE CIVICA</i></u>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela delle produzioni • Rendicontazione sociale ed ambientale
<u>Conoscenze o contenuti <i>CLIL</i></u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sustainability report SDGS and GRI standards
<u>Abilità:</u>	<p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano • Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali • Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile • Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS • Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolare i principali indici di bilancio • Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa • Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale • Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e

	<ul style="list-style-type: none"> • dei flussi di cassa • Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario <p>3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. • Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. • Esprimere valutazioni sui documenti analizzati. <p>4)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa • Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili • Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc. • Individuare e determinare le principali variazioni fiscali • Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza • Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale <p>5)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi secondo vari criteri • Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili • Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali • Risolvere alcuni problemi di scelta • Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio • Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi • Costruire business plan <p>6)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti • Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda • Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti • Rappresentare graficamente, in casi concreti, gli andamenti delle vendite e individuare le fasi del ciclo di vita di un prodotto
<u>Abilità in EDUCAZIONE CIVICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Le responsabilità socio-ambientali dell'impresa
<u>Abilità argomento CLIL</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'agenda per lo sviluppo sostenibile e di suoi

	obiettivi
<u>Metodologie:</u>	Lezioni frontali. Esercizi. Esercitazioni singole e di gruppo. Esercitazioni guidate sulle prove di esame degli anni precedenti. Realizzazione di mappe. Classroom. Analisi di casi. Laboratorio informatico con gestioni contabilità Euro 09 (utilizzo foglio Exel per tabelle e calcoli)
<u>Criteri di valutazione:</u>	Verifiche formative e sommative scritte e orali. Somministrazione di simulazioni con lavoro in classe e a casa. Secondo le schede di valutazione elaborate in sede di dipartimento della materia e secondo i criteri del PTOF
<u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u>	Astolfi, Rascioni, Ricci “Entriamo in azienda” Ed. Tramontana. Altri sussidi: Codice Civile, siti internet di informazione generale e a carattere economico e giuridico, slide, esercitazioni svolte, utilizzo LIM, utilizzo laboratorio di informatica in compresenza, classroom e registro elettronico

MATEMATICA– Prof.^{ssa} Simona POLVERINO

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1 – LIMITI, DERIVATE, STUDIO DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE	I quadr.	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere le principali caratteristiche e proprietà di una funzione • Saper calcolare i limiti finiti ed infiniti di semplici funzioni. Saper risolvere le forme indeterminate dei limiti finiti ed infiniti • Saper calcolare le derivate di semplici funzioni (razionali intere e fratte) • Conoscere il concetto di punti di massimo e di minimo di una funzione mediante il concetto di derivata. Punti stazionari e punti di flesso • Saper svolgere lo studio completo di semplici funzioni e rappresentarne il grafico
2 – DISEQUAZIONI IN DUE INCOGNITE. FUNZIONI DI DUE VARIABILI	I quad.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere le disequazioni in due incognite nella determinazione del dominio e saperlo rappresentare. Disequazioni lineari e non lineari • Conoscere il concetto di dominio di una funzione in due variabili e saperlo rappresentare graficamente • Conoscere le proprietà delle figure nello spazio in termini di coordinate nello spazio e piani nello spazio. Saper determinare il piano tangente ad una superficie

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le derivate parziali del primo e secondo ordine di semplici funzioni in due variabili • Saper determinare i punti stazionari ed i punti di massimo, di minimo e di sella mediante la regola del determinante Hessiano
3 – LA RICERCA OPERATIVA. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE INCOGNITE.	Il quad.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi della ricerca operativa e le caratteristiche dei problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. • Saper risolvere un semplice problema di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto • Saper impostare e risolvere un semplice problema di scelta fra più alternative • Saper risolvere un semplice problema di programmazione lineare. Utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentarli anche sotto forma grafica
4 – APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI IN ECONOMIA.	Il quad.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione marginale e di elasticità delle funzioni • Conoscere i metodi per determinare il massimo profitto

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1) <u>LIMITI, DERIVATE, STUDIO DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE</u></p> <p>Conoscere le principali caratteristiche e proprietà di una funzione (dominio, codominio, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni monotone, punti di massimo e minimo relativo ed assoluto). Conoscere il significato di limite. Conoscere le forme indeterminate dei limiti e saperle risolvere. Conoscere il concetto di asintoto e le tipologie di asintoto: verticale, orizzontale ed obliquo. Conoscere il concetto di derivata, il significato geometrico e le regole di derivazione. Comprendere il concetto di crescita e decrescenza di una funzione. Conoscere il concetto di massimo e minimo relativo ed assoluto. Comprendere il concetto di concavità e convessità di una funzione. Conoscere il concetto di flesso di una funzione.</p> <p>2) <u>DISEQUAZIONI IN DUE INCOGNITE. FUNZIONI DI DUE VARIABILI</u></p> <p>Conoscere il concetto di disequazione e sistema di disequazioni in due variabili. Conoscere il concetto di dominio di una funzione di due variabili. Conoscere il concetto di derivata parziale. Conoscere il teorema di Schwartz. Conoscere il concetto di massimo, minimo e punto di sella. Conoscere il concetto di Hessiano e comprendere il suo legame con i punti stazionari. Conoscere il concetto di massimo e minimo vincolato.</p> <p>3) <u>LA RICERCA OPERATIVA. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE INCOGNITE</u></p> <p>Conoscere la ricerca operativa e le sue fasi. Conoscere la</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>classificazione dei problemi di scelta e distinguerli tra discreti e continui, in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti. Conoscere le funzioni costo, ricavo e guadagno. Conoscere il diagramma di redditività e le sue principali caratteristiche (zona di perdita, zona di utile, punto di equilibrio). Conoscere le tipologie di un semplice problema di scelta fra più alternative distinguendo i problemi di massimo e di minimo. Conoscere la programmazione lineare all'interno della ricerca operativa. Conoscere il procedimento operativo/analitico per rappresentare la regione ammissibile mediante sistema di disequazioni in due variabili ed ottenere graficamente i punti di massimo e di minimo.</p> <p>4) <u>APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI IN ECONOMIA</u></p> <p>Conoscere il concetto di funzione marginale. Conoscere il concetto di funzione marginale della domanda, del prezzo e del reddito. Conoscere il concetto di elasticità di una funzione e differenza tra funzione rigida, elastica ed anelasticità unitaria rispetto ad una variabile. Conoscere il concetto di elasticità incrociata e differenza tra beni succedanei, complementari e non in relazione.</p>
<u>Abilita':</u>	<p>1) <u>LIMITI, DERIVATE, STUDIO DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE</u></p> <p>Saper calcolare i limiti finiti ed infiniti di funzioni semplici anche in forma indeterminata. Saper calcolare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali o obliqui di una funzione. Saper calcolare le derivate di semplici funzioni mediante le regole di derivazione. Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di semplici funzioni. Saper determinare i massimi ed i minimi relativi ed assoluti di semplici funzioni. Saper determinare gli intervalli di concavità e convessità di semplici funzioni. Saper determinare i punti di flesso di semplici funzioni. Saper effettuare lo studio completo di semplici funzioni.</p> <p>2) <u>DISEQUAZIONI IN DUE INCOGNITE. FUNZIONI DI DUE VARIABILI</u></p> <p>Saper rappresentare graficamente le soluzioni di disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili e rappresentarlo graficamente. Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di semplici funzioni di due variabili. Saper determinare i punti di massimo, di minimo e di sella con il determinante Hessiano. Saper determinare i massimi e minimi vincolati con metodi elementari.</p> <p>3) <u>LA RICERCA OPERATIVA. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE INCOGNITE</u></p> <p>Sapere cosa è un modello matematico e come costruirlo in relazione al problema. Saper risolvere un semplice problema di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto. Saper costruire e leggere il grafico derivante dalla risoluzione del problema e saper rappresentare graficamente le funzioni costo, ricavo e guadagno. Saper rappresentare il diagramma di</p>

	<p>redditività e le sue principali caratteristiche (zona di perdita, zona di utile, punto di equilibrio). Saper impostare e risolvere un semplice problema di scelta fra più alternative distinguendo i problemi di massimo e di minimo. Saper risolvere un semplice problema di programmazione lineare. Saper utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentarli anche sotto forma grafica. Saper costruire la regione ammissibile mediante sistema di disequazioni in due variabili ed ottenere graficamente i punti di massimo e di minimo.</p> <p>4) <u>APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI IN ECONOMIA</u></p> <p>Saper costruire ed analizzare modelli di problemi economici. Sapere il concetto di funzione marginale ed il concetto di elasticità di una funzione. Saper determinare il massimo profitto mediante il determinante Hessiano nel caso di due beni in regime di concorrenza perfetta ed in regime di monopolio.</p>
<u>Metodologie:</u>	<p>Lezioni frontali in classe con attività alla LIM.</p> <p>Esercitazioni singole e collettive.</p> <p>Partecipazione diretta degli allievi durante la correzione degli esercizi.</p> <p>Condivisione di materiale su classroom.</p>
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Esercitazioni scritte.</p> <p>Verifiche scritte.</p> <p>Interrogazioni.</p> <p>Per i criteri di valutazione delle verifiche viene fatto riferimento alle griglie approvate in sede di riunione di Dipartimento secondo i criteri del PTOF.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>Testi adottati:</p> <p>“Colori della matematica” – Edizione Rossa – vol.4 – L.Sasso, Editore: Petrini.</p> <p>“Matematica.rosso” - vol.5 – Bergamini, Trifone, Barozzi, Editore: Zanichelli.</p> <p>Condivisione di materiale su classroom.</p>

LINGUA E CULTURA INGLESE – Prof.^{ssa} Rossella CEI

<u>Macroargomenti svolti</u>	<u>Ore</u>	<u>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</u>
1 - BUSINESS THEORY	31	Saper utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi: livelli A2- B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue)

2 - CULTURAL CONTEXT	37	
3 - AN INSIGHT INTO THE WORLD OF BRITISH AND AMERICAN LITERATURE	18	

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Marketing and advertising. Methods of payment Banking: different types of banks in the UK. Services offered by banks to current account holders. • Business correspondence: enquiry, reply to enquiry, order, confirmation and modification of order. • US history: the slave trade; US industrial revolution; the Great Depression; the New Deal; XX Century; Civil Rights movement. • US and UK institutions and constitutional documents • British and American literature: Aesthetic movement (Oscar Wilde); the War poets (Siegfried Sassoon); John Steinback, The Grapes of Wrath; Barbara Sonck: Holocaust • Per Educazione Civica è stato effettuato un modulo di approfondimento sull'Unione Europea, UN e WTO.
<u>Abilità:</u>	<p>Gli alunni sanno leggere e comprendere brevi testi narrativi e/o tecnici e sanno rispondere a domande relative al brano letto; producono, con esiti diversificati, sintesi guidate e brevi produzioni su traccia, seppure con errori di ortografia, di grammatica e di sintassi più o meno diffusi, a seconda dei casi. Sanno riferire oralmente argomenti di studio con padronanza linguistica e comunicativa settoriale variabile, sempre a seconda dei casi. La pronuncia risulta in generale curata solo per alcuni, come pure la fluidità espositiva; permane per molti la tendenza allo studio mnemonico dei contenuti, che vengono raramente interiorizzati e rielaborati.</p>
<u>Metodologie:</u>	Metodo nozionale-funzionale in contesto comunicativo attraverso lezione frontale, discussioni collettive, costruzione di schemi, ricerche su Internet, video lezioni, visione video
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Indagine in itinere con verifiche formative, interrogazioni brevi, discussioni collettive, correzione di esercizi; interrogazioni orali lunghe; questionari scritti; produzione scritta di sintesi e rielaborazione.</p> <p>Per i criteri di valutazione delle verifiche, si fa riferimento alle griglie approvate in sede di riunione di Dipartimento il 19/09/2016 inserite sul P.T.O.F.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti</u>	Libro di testo: P. Bowen, M. Cumino, <i>Business Plan Plus</i> , DeA

adottati:	<p>Scuola; fotocopie, sintesi predisposte dall'insegnante, dizionario bilingue, Internet, video</p> <p>A.A.V.V., <i>Your Invalsi Tutor</i>, Mac Millan Education, per esercitazioni su reading e listening comprehension</p>
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INFORMATICA – Prof.^{ssa} Simona TAFARO e Prof.^{ssa} Maria BELLANTONE

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1 – DBMS	34	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzionalità di un DBMS • Conoscere le caratteristiche del Database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite • Conoscere il modello E/R • Conoscere modello concettuale • Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL • Conoscere le principali istruzioni di DDL DML • Informatica aziendale per la gestione magazzino • Conoscere le problematiche relative alla gestione del magazzino dal punto di vista informatico • Conoscere la programmazione PHP/MySQL
2 – SISTEMI OPERATIVI	12	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza e il ruolo dei SO; • Conoscere la struttura e le componenti di un SO • Conoscere la classificazione e il funzionamento generale dei SO
3 – SISTEMI PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA	10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione • Conoscere le caratteristiche principali dei vari sistemi e le loro potenzialità
4 – RETI	13	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione delle reti • Conoscere i principali apparati di rete • Conoscere le principali caratteristiche delle reti LAN, MAN e WAN • Conoscere gli scenari possibili nell'organizzazione delle reti • Conoscere le caratteristiche e le potenzialità delle reti wireless • Conoscere le principali tipologie delle reti wireless.
5 – SICUREZZA INFORMATICA	9	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali metodologie per la realizzazione della sicurezza dei sistemi informatici • Conoscere le caratteristiche della crittografia

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la posta certificata e la firma digitale
6 – WEB 2.0	6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse tipologie di siti web; • Conoscere le fasi di progettazione
7 – LABORATORIO (ore svolte in parallelo al programma di teoria in classe)	52	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo pagine web con html, CSS; • Programmazione in PHP/JavaScript con collegamento a Database; • Sviluppo siti webdinamici; • CMS: WordPress. • POO: introduzione a Java.
8 – <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	3	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo Social Network • Conoscere la PEC ed il suo funzionamento; • Conoscere la firma digitale;

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1) <u>DBMS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione DBMS • Definizione di database • Caratteristiche ed obiettivi di un Database • Progettazione di un Database (Modello concettuale, logico e fisico) • Modello di dati • Definizione di schema ed istanza • Indipendenza logica e fisica dei dati • Linguaggi per i DB • Utenti dei DB • Il modello relazionale • Il modello concettuale E/R • SQL • Query semplici e complesse • Esempi dalla progettazione alla realizzazione: gestione di un magazzino <p>2) <u>SISTEMI OPERATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei sistemi operativi • Struttura e funzionamento di un sistema operativo • Tipi di SO • Gestione della CPU con particolare attenzione alle politiche di scheduling • Gestione della memoria centrale • Gestione delle periferiche • Gestione delle memorie di massa <p>3) <u>SISTEMI PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • MRP e MRP2 • CAD e CAM • Data Warehouse • ERP • CRM • SCM <p>4) <u>RETI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni aziendali e reti
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di rete, modello, classificazione e struttura • Classificare le reti • Topologia di reti • Modello client/server e modello P2P • Apparati per le reti • Cablaggio • VLAN • Scenari di reti locali • MAN, WAN e reti satellitari • Reti wireless <p>5) <u>SICUREZZA INFORMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza dei sistemi informatici • Crittografia e steganografia • Criptare e decriptare • Storia dei codici • Crittografia asimmetrica • Firma digitale • PEC • Sicurezza delle reti • Gateway e firewall • Cenni privacy, crimini informatici <p>6) <u>WEB 2.0</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia del WEB • Fasi di progettazione di un sito Web • Tipo siti web con particolare focus su blog e forum <p>7) <u>LABORATORIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di elementi interattivi semplici nelle pagine web. Realizzazione di pagine web statiche e dinamiche con HTML • Elementi fondamentali del DBMS MySQL. Esempi del suo utilizzo interattivo • Prime applicazioni di PHP-JavaScript come linguaggio a se stante e inizio dell'integrazione con MySQL • Integrazione con MySQL nei linguaggi studiati per la risoluzione di interrogazioni sui Database • Realizzazione di pagine web dinamiche con HTML, CSS e in PHP e che interagiscono con il DBMS MySQL. Utilizzo del web server XAMPP • Sviluppo di progetti utilizzando il linguaggio di programmazione HTML con l'utilizzo di CSS e PHP/SQL • Utilizzo di un CMS: WordPress per la creazione di siti online • Introduzione ai linguaggi di programmazione orientata agli oggetti. Utilizzo del linguaggio Java
<p><u>Conoscenze o contenuti trattati in <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Web reputation - Hate speech • Firma digitale, Marca temporale, Pec

<p><u>Abilità:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <u>DBMS</u> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il modello E/R • Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R • Saper utilizzare il linguaggio SQL • Applicare procedure adeguate per la progettazione di un Database • Interagire con un Database relazionale • Saper comprendere la complessità della gestione di un magazzino dal punto di vista informatico 2) <u>SISTEMI OPERATIVI</u> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un SO • Applicare politiche di gestione delle risorse 3) <u>SISTEMI PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare i principali strumenti della programmazione e del controllo di gestione • Saper utilizzare strumenti per la gestione dei clienti e dei fornitori 4) <u>RETI</u> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le topologie e le organizzazioni delle reti • Confrontare strumenti e apparati informatici per la realizzazione di reti aziendali 5) <u>SICUREZZA INFORMATICA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dei principali crimini informatici e dei metodi di prevenzione; • Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sulla rete. 6) <u>WEB 2.0</u> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di blog e forum come mezzo comunicativo aziendale; • Saper progettare un sito web. 7) <u>LABORATORIO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le differenze tra un sito realizzato in HTML e un sito realizzato con un CMS; • Realizzare applicativi elementari in PHP/JavaScript che accedono a Database; • Realizzare pagine web statiche con l'utilizzo di oggetti elementari; • Realizzare pagine web dinamiche; • Saper programmare un semplice sito, solo due o tre pagine, e relativa pubblicazione online utilizzando WordPress. • Saper realizzare piccoli programmi in Java.
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<u>Abilità:</u> <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere potenzialità e utilizzo della PEC e della firma digitale • Comprendere le dinamiche legate alla fenomenologia dell'hater.
<u>Metodologie:</u>	<p>Lezioni frontali in classe e in laboratorio sfruttando proiettore e/o LIM.</p> <p>Flipped classroom con esposizione di argomenti da parte degli studenti alla classe.</p> <p>Esercitazioni singole e di gruppo, sia in classe che in laboratorio.</p>
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione definiti dal Collegio Docenti, nel Dipartimento.</p> <p>Tipologia di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande ai singoli studenti durante le lezioni; • Controllo della puntualità e delle modalità di svolgimento dei compiti a casa • Esercitazioni alla lavagna con il coinvolgimento del singolo alunno o della classe, stimolando interventi di chiarimento e di approfondimento • Esercitazioni in laboratorio per implementare, nei linguaggi studiati, gli esercizi affrontati in classe e dei quali è stato scritto l'algoritmo risolutivo sotto forma di diagramma a blocchi o redatta l'analisi, lo schema concettuale e quello logico, la definizione delle entità e le relative interrogazioni per quanto riguarda i Database • Compiti scritti tradizionali • Questionari scritti (con risposte strutturate, semistrutturate e aperte) su argomenti teorico-pratici • Interrogazioni alla lavagna nelle quali sarà richiesta la risoluzione pratica di esercizi • Interrogazioni su argomenti teorici. Prove di laboratorio per implementare alcune parti dei problemi affrontati; • Compiti scritti misti (domande a risposta chiusa, aperta ed esercizi applicativi) • Progetti e ricerche di gruppo con valutazione individuale orale
<u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u>	<p>Libro di testo: EPROGRAM – Informatica – Quinto anno – C. Iacobelli, M.Ajme, V.Marrone e G.Brunetti – Juvenilia Scuola. Volume unico per la classe 5^a SIA.</p> <p>Per alcuni argomenti è stato usato il libro di testo già in possesso degli alunni dalla classe 4^a.</p> <p>EPROGRAM – Informatica – Secondo Biennio – C. Iacobelli, M. Ajme e V.Marrone – Juvenilia Scuola. Volume valido per le classi 3^a e 4^a.</p> <p>Altri sussidi didattici: slide e appunti dei docenti, fotocopie, riferimenti a pagine web.</p>

SCIENZE MOTORIE – Prof. Francesco LUCANTE

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1 – TEST MOTORI, CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE, POTENZIAMENTO MUSCOLARE, PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed eseguire i movimenti semplici e complessi ed adattarli alle varie discipline sportive, avere padronanza di orientamento nello spazio • Eseguire prestazioni di forza, ed eseguire esercizi a carico naturale in ordine progressivo. • Atteggiamento sportivo di fronte all'attrezzo, ed esecuzione adeguata e corretta. • Superare problemi di ordine psicologico ed adattarsi alle nuove situazioni fisico-tecniche • Sapere riconoscere ed individuare, nei diversi contesti, la presenza delle varie capacità motorie
2 – ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA	10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed eseguire i fondamentali di squadra e dimostrare rispetto delle regole e del fair-play • Saper arbitrare e conoscere i regolamenti tecnici delle attività sportive affrontate
3 – ATTIVITA' TEORICHE. LA PREPARAZIONE FISICA ED IL CONCETTO DI ALLENAMENTO. L'APPARATO DIGERENTE. L'ALIMENTAZIONE: MACRONUTRIENTI E MICRONUTRIENTI. LA DOPPIA PIRAMIDE ALIMENTARE (IMPATTO AMBIENTALE) E SANO STILE DI VITA NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI. ANGEL KEYS E LA DIETA MEDITERRANEA. LA POSTURA, PARAMORFISMI E DISMORFISMI	15	<ul style="list-style-type: none"> • Superare individuare i concetti fondamentali dei temi affrontati e riuscire ad orientarsi nei vari aspetti • Coscienza delle attività individuali e di squadra • Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive • Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni • Conoscere il concetto di salute: gli effetti positivi dell'attività fisica unita ad un'alimentazione corretta • Prevenire infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità • Conoscere le nozioni basilari del primo soccorso • Conoscere apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Consapevolezza della propria corporeità, interiorizzazione dei valori sociali intimamente legati alla pratica sportiva, solida preparazione motoria, conoscenza dei benefici derivanti dalla pratica delle attività fisiche, maturazione completa di uno stile di vita sano ed attivo. Regole ed aspetto tecnico/tattici dei seguenti sport di squadra: pallavolo, pallacanestro. Sport singoli: tennis e badminton.
----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, corsa, corsa ad ostacoli, getto del peso.</p> <p>Conoscere gli esercizi base per correggere i paramorfismi</p> <p>Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per poter affrontare attività motorie.</p> <p>Conoscere e descrivere le capacità motorie e le loro caratteristiche.</p> <p>Conoscere la postura corretta da assumere in ogni esercizio.</p> <p>Conoscere l'importanza dell'attività fisica costante per migliorare la condizione psicofidica e prevenire malattie da vita sedentaria.</p> <p>Conoscere la corretta postura ed i danni legati ai vizi posturali.</p>
<u>Abilità':</u>	<p>Abilità pratiche comprendenti abilità di tipo manuale e motorio, utilizzo appropriato e consono di materiali tecnico/sportivi, adattamento a situazioni motorie variabili nel contesto di sport di squadra e singoli.</p> <p>Essere capaci di progettare ed interpretare le varie azioni motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Saper applicare le regole dello star bene adottando un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Saper trasferire ed utilizzare le varie abilità nei gesti tecnici delle varie attività sportive praticate.</p> <p>Sapere utilizzare le regole sportive acquisite per arbitrare o controllare situazioni di gioco negli sport di squadra e/o individuali.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (situazioni competitive) oltre ad interiorizzare il valore morale del fair play, del rispetto e la collaborazione reciproca.</p> <p>Applicare autonomamente esercizi specifici per il potenziamento muscolare.</p> <p>Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Avere percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo.</p> <p>Saper valutare situazioni di emergenza ed agire con comportamenti idonei.</p>
<u>Metodologie:</u>	<p>Proposta di situazioni globali di lavoro o di esercizi generali e/o specifici.</p> <p>Dal globale al particolare.</p> <p>Dal semplice al complesso.</p> <p>Per prova ed errore.</p> <p>Attraverso scoperta guidata e per intuizione della soluzione del problema motorio.</p> <p>Attraverso la visione di immagini e video.</p> <p>Attraverso libere interpretazioni, conoscendo il gesto corretto.</p> <p>Condivisione di materiale su classroom.</p>
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Test motori, prove singole e collettive, colloqui orali e test scritti.</p> <p>Frequenza, impegno, partecipazione e collaborazione.</p> <p>I test motori vengono calcolati avvalendosi di griglie in base all'età ed al sesso degli alunni ed al proprio miglioramento in itinere.</p>

<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	Libro di testo: “Educare al movimento”. Attrezzi di uso comune presenti in palestra.
-------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

RELIGIONE – Prof.^{ssa} Benedetta NERI

<u>Macroargomenti svolti</u>	<u>Ore</u>	<u>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</u>
1 – COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO (PROGETTO DI VITA)	1/3 del monte ore	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed usare la terminologia specifica • Identificare le domande esistenziali e la specificità della risposta religiosa partendo dall’esperienza
2 – TEMI E FONDAMENTI DI ETICA	1/3 del monte ore	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell’incontro con l’altro • Conoscere e rispettare le diverse religioni presenti nel mondo e nel proprio ambiente cogliendone i punti fondanti e gli arricchimenti vicendevoli
3 - BIOETICA	1/3 del monte ore	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i rapporti adolescente-mondo • Analizzare e motivare le proposte riguardo all’etica della vita e saper formulare delle scelte • Approfondire il rapporto Chiesa-mondo nel XX e nel XXI secolo
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	2 ore (II quad.)	<ul style="list-style-type: none"> • Compito di realtà: creare un’organizzazione volontaria in ambito a scelta
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Temi di pubblico dibattito	1 ora (II quad.)	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove forme di schiavitù. • Il lavoro minorile nel mondo

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema • La vita come valore • La vita come progetto ed il ruolo dei valori • L’impegno della Chiesa e dei credenti nella società: costruire un’umanità giusta e solidale • Il bisogno di aggiornamento • Il bisogno di dialogare con la cultura e la società • Etica della vita fisica • Etica Ecologica • Bioetica generale. Dio Signore della vita. La vita come valore • I principi della bioetica cristiana. Il principio del duplice effetto. Il principio dell’esposizione al pericolo di morte. Il principio della “diga” (o “nessuna eccezione”). Il principio della totalità • La questione morale dell’aborto, dell’eutanasia, della
----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	clonazione, della procreazione assistita. Distinzione tra fecondazione assistita ed inseminazione artificiale. Distinzione tra fecondazione inseminazione omologa/eterologa.
<u>Metodologie:</u>	Lezione frontale, lettura di notizie e confronto. Visione di video e spezzoni di film. Confronto in classe.
<u>Criteri di valutazione:</u>	Osservazione sistematica dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	Quotidiani, video e materiali autoprodotti

8. Valutazione degli apprendimenti

Nel presente capitolo vengono precisate le modalità ed i criteri di valutazione adoperati per attribuire ad ogni singolo alunno un giudizio preciso in termini di acquisizione delle competenze, delle conoscenze e di raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti da ogni disciplina.

8.1 *Criteri di valutazione*

La scrutinio finale ha tenuto conto dell'intero percorso scolastico di ogni singolo alunno, in riferimento alle capacità di apprendimento acquisite, alle modalità di studio e di approccio alla disciplina, all'interesse, alla partecipazione ed all'impegno mostrato.

Tali requisiti portano a costituire nell'insieme un unico voto intero a seconda del livello raggiunto, come si evince dalla seguente tabella.

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.

5	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

8.2 Criteri di attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. I Consigli di Classe attribuiscono il credito sulla base della seguente tabella di cui all'allegato "A" del D.Lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9. Seconda prova scritta

L'art.20 della O.M. 45/2023 innova come segue le modalità della seconda prova scritta:

- La disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati dell'O.M. del 09/03/2023;
- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

- Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n.11 del 25 gennaio 2023.

10. Griglie di Valutazione

Nel presente capitolo vengono indicate le griglie di valutazione specifiche delle prove oggetto d'Esame, di riferimento per la valutazione delle stesse.

10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

Ai sensi del D.M. n.1095 del 21/11/2019 viene definita le griglia di valutazione in merito all'elaborazione della prima prova scritta, come da "*Allegato n.1*".

10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

Il D.M. n.769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'Esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova ed il punteggio massimo per ogni indicatore.

Le griglie di valutazione presenti in "*Allegato n.2*". riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione ("Avanzato", "Intermedio", "Base", "Base non raggiunto"). La Commissione d'Esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione, per un massimo di 20 punti.

10.3 Griglia di valutazione colloquio d'Esame, proposta MIUR

Ai sensi del O.M. n.45 del 09/03/2023 viene definita la griglia di valutazione in merito al colloquio orale d'esame.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti, come da "*Allegato n.3*".

11. Simulazioni delle prove scritte

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 12 aprile 2023 dalle ore 8:00 alle ore 14:00, per un totale di 6 ore. Le tracce, scelte dal Dipartimento di Lettere, hanno preso a riferimento le prove svolte nella sessione straordinaria dell'anno scolastico 2021/2022, ed hanno compreso un totale di n.7 tracce distinte nelle tre tipologie previste dall'Esame di Stato (A-B-C).

Anche se con esiti differenti, nel complesso la classe ha riportato valutazioni sufficienti, in qualche caso buone, in linea con l'andamento riscontrato durante l'anno scolastico.

La simulazione della seconda prova scritta è stata effettuata il giorno 4 maggio 2023 dalle ore 8:00 alle ore 14:00, per un totale di 6 ore. La prova ha interessato la disciplina di Economia Aziendale, pertanto i docenti coinvolti hanno programmato di svolgere una prova "tipo" formulata in base ai programmi svolti ed agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze degli studenti.

La suddetta prova ha riguardato situazioni operative in ambito economico-aziendale, a casi professionali e relativi ad organizzazioni. Per la sua elaborazione, al candidato è richiesta attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzioni di documenti aziendali ed organizzativi.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato ne sceglierà due.

- Allegato n.1: Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
<u>INDICATORE 1</u>	• Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	12
<u>22 PUNTI</u>	• Coesione e coerenza testuale	10
<u>INDICATORE 2</u>	• Ricchezza e padronanza lessicale	10
<u>22 PUNTI</u>	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • Uso corretto ed efficace della punteggiatura	12
<u>INDICATORE 3</u>	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
<u>16 PUNTI</u>	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA “A”

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	14
• Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	6
• Interpretazione corretta ed articolata del testo.	10

TIPOLOGIA “B”

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto.	16
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	14
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	10

TIPOLOGIA “C”

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	14
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	16
• Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

- Allegato n.2: Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE -

Indicatore di prestazione	Descrittori del livello di prestazione		Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-1		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-4		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5		...

risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3-4		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1		...
TOTALE			20	...

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

• Allegato n.4: Griglia di valutazione Educazione Civica

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
Conoscenze	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note.	10
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza ed apprezzarne il valore. Riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana, in contesti noti.	9
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Svolge compiti e risolve problemi e ne parla con riferimento a situazioni varie.	8
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	7
	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	6
	Lo studente ha conoscenze lacunose e, anche se guidato, riesce ad orientarsi con difficoltà e non è in grado di ricondurle nel proprio vissuto.	5

Impegno e partecipazione	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, riesce a trovare soluzioni idonee per raggiungere obiettivi.	10
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è propositivo, propone soluzioni alle diverse questioni, anche in contesti non noti.	9
	Lo studente dimostra interesse e partecipazione nella soluzione dei problemi posti, provando a trovare soluzioni per risolvere questioni.	8
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi posti, ma non sempre è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere questioni o trovare soluzioni.	7
	Lo studente evita di dare soluzioni e si adegua alle proposte degli altri ed è poco collaborativo. L'allievo condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora se sollecitato dall'insegnante o dai compagni.	6
	Lo studente non dimostra alcun impegno e partecipazione	5

Competenze	Lo studente è in grado di agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali ed originali. Dimostra consapevolezza e condivisione.	10
	Lo studente agisce in modo autonomo, collega quanto studiato con le esperienze personali apportando contributi significativi.	9
	Lo studente condivide azioni orientate all'interesse comune, sa utilizzarle e riferirle agli altri. Dimostra buone capacità di riflessione.	8
	Lo studente sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. Dimostra discrete capacità di riflessione.	7
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa superficialità e solo con il supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni.	6
	Lo studente non mette in atto le abilità connesse ai temi studiati, nonostante il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5